

Per una politica del turismo del Comune di Tuscania

Un approccio sistemico e unitario per la città e il territorio di Tuscania: proposta di prime linee di intervento

Per sviluppare e sostenere con continuità e successo il turismo, la politica di un Comune si deve fondare su una visione unitaria. Essa deve considerare, con un approccio sistemico, il flusso turistico in senso stretto, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali ed ambientali, la promozione dell'economia e del territorio, lo sviluppo di adeguati servizi di accoglienza e di trasporto, la comunicazione finalizzata ai gruppi target. E' a queste condizioni che si può allora credibilmente definire ed elaborare un programma efficace di sviluppo dell'economia turistica locale.

Si tratta, in questo senso, di superare la prassi attuale che impegna il comune di Tuscania nei soli interventi a sostegno di singole manifestazioni, con il risultato – già verificato – che gli interventi si esauriscono al termine dei vari eventi, senza generare un valore aggiunto duraturo.

Le proposte che qui di seguito si espongono mirano proprio a colmare questa carenza, indicando i concetti essenziali di un approccio sistemico e unitario per la città e il territorio di Tuscania. Le seguenti linee di intervento sono quindi finalizzate a creare le condizioni per la formazione di una politica di sviluppo e di sostenibilità del turismo a Tuscania:

- a) Rendere accessibili e fruibili gli "attrattori turistici" di Tuscania, costituiti dalle Basiliche, dal Museo Nazionale, dalle necropoli, da San Giusto, dalla peculiarità urbanistica della città storica, dall'ambiente incontaminato della valle del Marta e della Riserva.

La mancanza attuale di una visione sistemica e unitaria ha per conseguenza che spesso le chiese sono chiuse e che non esiste una interazione tra i diversi beni in questione, che invece va individuata e progettata. Ciò richiede di chiarire i rapporti tra tutti gli enti (pubblici e privati) interessati ai diversi beni sopra indicati e l'attivazione di un processo di progettazione partecipata.

Il Comune, in questa cornice, deve svolgere un ruolo di coordinamento e di promotore della politica di valorizzazione, a cominciare dalla convocazione di una **conferenza di servizio** per varare una soluzione unitaria; **si tratta di una azione di base, necessaria e preliminare a qualsiasi intervento di politica del turismo.**



- b) Il sito del Comune dovrebbe prevedere link a tutti gli operatori ed imprenditori del settore e dovrebbe fornire tutte le informazioni di base sui servizi relativi al turismo (come ad esempio, mobilità; orari di apertura dei musei e dei siti archeologici; manifestazioni culturali; eventi; informazioni utili per il turista, etc.); nelle pagine web si dovrebbero reperire le indicazioni certe sull'ambiente, sulle opportunità di svago come ad esempio i percorsi da fare a cavallo, con bici, a piedi, ecc., sui percorsi archeologici e culturali e sulle risorse a disposizione.

Attraverso il sito, tutti i cittadini e i visitatori potrebbero facilmente trovare le indicazioni per arrivare ai parchi, ai siti di interesse, a tutte le opportunità e le offerte per vivere l' "esperienza" turistica a Tuscania.

Un maggiore e più finalizzato utilizzo di Internet e delle sue risorse, ampiamente disponibili anche gratuitamente (v. ad esempio servizi come tripadvisor, google maps, google transit, wikipedia ed altri), integrato con il sito del Comune potrebbe inoltre favorire una maggiore visibilità di Tuscania e del suo territorio e sfruttare canali e linguaggi sempre più diffusi e utilizzati dagli utenti.

- c) Il Comune dovrebbe promuovere, ed incentivare la soluzione di problemi (giuridici, amministrativi, gestionali, di attribuzione delle competenze) per assicurare la continuità nei percorsi sopra indicati (passaggi su proprietà private, per esempio);
- d) Il Comune dovrebbe intervenire in modo tale che la segnaletica dei percorsi sia coerente e conforme con le regole vigenti, verificando altresì l'attendibilità delle informazioni esposte, la loro ubicazione e la conformità secondo la normativa;
- e) Gli organi preposti dovrebbero recensire le attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, al fine di esercitare un controllo sull'abusivismo ed assicurare ai consumatori in questo modo qualità, certezza e trasparenza dei servizi;
- f) Nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed architettonico di Tuscania, il Comune potrebbe incentivare la celebrazione dei matrimoni civili negli edifici tuscanesi di pregio. Si tratta ovviamente di una opportunità, offerta in alternativa al normale rito civile svolto nelle stanze del Comune, che potrebbe essere decisamente più interessante da un punto di vista coreografico di ciò che è attualmente disponibile.

Questa iniziativa è rivolta a tutti i cittadini di Tuscania, ma sarebbe anche aperta anche a tutti coloro che non abitano nel nostro territorio e che, conoscendone la bellezza, desiderassero



svolgervi il loro matrimonio. “**Sposarsi a Tuscania**” potrebbe divenire un evento che contribuisce allo sviluppo economico di tutte le attività lavorative presenti nel nostro territorio;

g) Promuovere l’immagine di Tuscania con soluzioni non costose, ma efficaci, quali ad esempio:

1) il Cinema. Già nel passato, a partire da Orson Wells, Tuscania è stata scelta come location per girare films e serie televisive. Qualcuno ha detto: “*Il film è sempre l’inizio di un viaggio*”...quindi perché non utilizzare il cinema per favorire lo sviluppo turistico ed economico del paese?

A questo riguardo, nel prossimo ottobre a Roma si terrà la prima **BIL Borsa Internazionale Location cinematografiche**, sarà “*una vera e propria Borsa per promuovere accordi fra l’industria cinematografica e i territori, ma anche una straordinaria opportunità di scambio di esperienze, un contesto ideale per lo sviluppo di eventi, conferenze e workshop dedicati ai professionisti di settore. In quest’ottica la BIL - Borsa Internazionale delle Locations – International Film Locations Exchange, colma un gap importante riuscendo a concretizzarsi come mercato di scambio, luogo di incontro tra domanda e offerta, nazionale ed internazionale. La BIL - Borsa Internazionale delle Locations – International Film Locations Exchange e strettamente collegata al nuovo fenomeno del cineturismo (movie induced tourism). Un turismo che ha origine dall’interesse che uno spettatore manifesta verso un luogo dopo averlo visto rappresentato in un film, una fiction o un documentario. Il luogo stesso, successivamente ad una proiezione cinetelevisiva che lo rappresenta, può diventare una potenziale destinazione turistica, consentendo la nascita di impatti diretti e sviluppo di indotti economici su tutto il territorio*”. (art. Il Velino ott. 2009)

2) Il Concorso Fotografico : numerosi sono quelli già istituiti negli anni da città frequentate, come Sirmione, Santa Margherita Ligure e molte altre ancora (ad esempio visitare : www.concorsifotografici.com)

Si può lavorare sfruttando il canale internet e il sito del comune: i costi di attivazione sarebbero praticamente zero, ed i premi, messi a disposizione dagli operatori turistici locali, non necessariamente dovrebbero essere di ordine monetario. In questo modo si può creare un flusso di interesse e di maggiore conoscenza della nostra città e al tempo stesso rafforzare la collaborazione tra Comune e Operatori economici locali.

